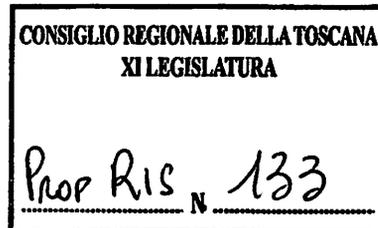
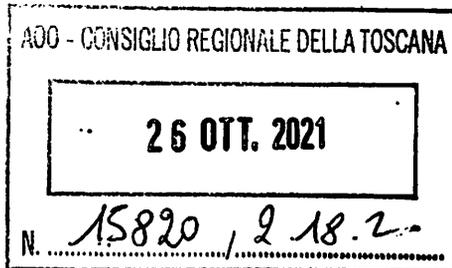




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata alla Informativa n. 072 - *Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio - Programmazione europea 2021-2027. Approvazione principali linee strategiche.*

Oggetto: recupero e riqualificazione delle aree industriali dismesse come strumento per lo sviluppo di nuove realtà economico produttive sui territori e di nuove opportunità nel settore della formazione / lavoro in settori industriali emergenti

Il Consiglio regionale della Toscana,

Udita la informativa sulla Programmazione europea 2021 – 2027 – approvazione principali linee strategiche;

Vista la LR 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese.”

Premesso che,

la informativa ha evidenziato in più occasioni la necessità di “sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” ed in particolare trova nel concetto di “economia circolare” la pietra d'angolo su cui costruire “azioni per la sperimentazione di modelli per l'ottimizzazione nell'uso delle risorse in termini di simbiosi industriale e di efficienza della catena del valore circolare, la realizzazione di interventi pilota per la creazione di filiere sperimentali di gestione, recupero e riuso rifiuti stimolando sinergie con gli attori pubblici, privati, società civile, etc.”

Considerato che,

su tale presupposto, il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse, da destinare a nuovi insediamenti produttivi (aree a destinazione industriale e/o artigianale o a destinazione mista, anche con presenza non prevalente di terziario), che siano finalizzate alla localizzazione, anche nell'ambito di



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile, delle PMI (industriali, artigiane e di servizi), appare una opportunità da sostenere ed incentivare proprio in considerazione degli obiettivi europei;

già dal 2007 la Regione ha iniziato un percorso finalizzato alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate, che si è concretizzato con la delibera 924/2009 poi sostituita con la delibera 964/2012, al fine di finanziare la realizzazione, anche attraverso il recupero e la riqualificazione di spazi fisici degradati, di centri di competenza per le imprese, vale a dire infrastrutture di servizi avanzati per le imprese, il trasferimento tecnologico, l'innovazione e creazione di nuove imprese, in particolare, incubatori tecnologici, laboratori di ricerca industriale pubblico e privati;

l'evoluzione della struttura produttiva regionale e le esigenze emergenti che si sviluppano dal territorio portano a rendere necessaria una nuova evoluzione di questa tradizionale linea di intervento, che negli ultimi 20 anni ha costituito uno degli assets della politica industriale regionale da lato dell'offerta di infrastrutture per lo sviluppo economico ed in generale delle politiche di intervento locale (le aree industriali attrezzate come strumento della competizione territoriale e dei processi di industrializzazione) per adattarla all'evoluzione della qualità della domanda insediativa ed alla trasformazione tipologica, dal punto di vista urbanistico, di queste infrastrutture;

lo stesso PIT – nella parte in cui descrive la città policentrica toscana” – evidenzia la necessità di promuovere “strategie culturali che tutelino il valore del proprio patrimonio storico, artistico e ambientale e la memoria di cui esso è depositario [...] favorendone, anche, la connessione con le sperimentazioni della cultura e dei saperi della contemporaneità e delle sue propensioni a nuove espressioni d'arte, di ricerca di imprenditoria manifatturiera, rurale e commerciale oltre che nei servizi alle attività di welfare e di impresa”;

la normativa regionale, in particolare la LR 71/2017 all'articolo 4, evidenzia come la Regione debba favorire la realizzazione di nuove “infrastrutture” prioritariamente attraverso il recupero, l'utilizzazione, la riconversione e la valorizzazione di aree produttive dismesse, cioè aree nelle quali la condizione di dismissione, caratterizzata dalla cessazione delle attività economiche su almeno il 50 per cento delle superfici coperte, sussiste ininterrottamente da oltre tre anni.

Preso atto che,

il Dlgs D.Lgs112/1998 all'art. 26 ha introdotto nell'ordinamento italiano “le aree produttive ecologicamente attrezzate (Apea)”, che rappresentano un modello innovativo di area industriale, un modello in grado di coniugare sviluppo economico e salvaguardia delle risorse naturali attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali delle aree, il miglioramento della competitività delle imprese ivi dislocate, una gestione eco-sostenibile delle aree stesse e l'ottimizzazione dei servizi interni. Lo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

stesso articolo impone per queste aree la presenza di una gestione unitaria e stabilisce che “gli impianti produttivi localizzati nelle aree ecologicamente attrezzate sono esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti la utilizzazione dei servizi ivi presenti”;

Apea rappresenta, dunque, uno strumento di valorizzazione ecologico-ambientale del territorio e al tempo stesso un'opzione strategica per la crescita di competitività del sistema produttivo. Essa rappresenta per le imprese un'opportunità d'insediamento di eccellenza in quanto offre economie di scala, infrastrutture e servizi comuni, una gestione ambientale condivisa e partecipata, una riduzione dei costi per l'approvvigionamento idrico ed energetico.

Constatato che,

il favorire nuovi insediamenti produttivi, anche di attività industriali emergenti, sul territorio regionale, che possano nascere in sinergia con i processi di riqualificazione ovvero recupero di aree industriali dismesse, potrà avere come obiettivo quello di rivitalizzare funzionalmente porzioni di territorio urbano che potrebbero dare risposte di alta qualità ad esigenze insediative di attività produttive a basso impatto ambientale, in una ottica di accompagnamento al sostegno della “nuova economia” (settori high tech ed economia della conoscenza, imprese innovative, ricerca), di forme di “nuova imprenditorialità” (imprese giovanili, terzo settore, start up), coniugare la sostenibilità economica degli interventi, la sostenibilità ambientale e l'equilibrio nella organizzazione degli spazi urbani, anche valorizzando aree periferiche con l'obiettivo di prevenire fenomeni di degrado urbano;

tali investimenti potrebbero altresì incentivare nuovi percorsi di formazione in sinergia tra imprese e scuola, in quanto tali spazi spesso si prestano ad usi plurimi, quindi non solo attività di impresa ma anche laboratori, spazi di formazione e spazi espositivi, dove lavoro, formazione e produzione possano concorrere a formare centri di eccellenza qualificati, con nuovi e specializzati profili professionali, anche guardando alle giovani generazioni ed alle realtà industriali emergenti

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a destinare specifiche risorse del POR FESR 2021-2027, per progetti di legati all'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio regionale, che intendano investire promuovendo al contempo progetti di riqualificazione ovvero recupero di aree industriali dismesse, in sinergia con gli enti locali, allo scopo di favorire attività produttive a basso impatto ambientale, anche legati alla “green economy”, che



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

possano portare all'insediamento sul territorio di nuovi spazi urbani di recupero, funzionalmente destinati non solo ad attività di impresa ma anche a laboratori, spazi di formazione e spazi espositivi, dove lavoro, formazione e produzione possano concorrere a formare centri di eccellenza qualificati.

I Consiglieri

Elisa Tozzi

Elisa
MEINI